



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI
DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO
E SUPPORTO ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE
ANNAMARIA DITERLIZZI

Ai Comuni/Unioni dei Comuni
Capofila di Distretto

e, p.c. Servizio "Politiche Sociali e Socio
Educativo"

LORO SEDI

Oggetto: PO FSE 2014/2020 "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la
frequenza di Centri estivi (OT. 9 – Asse II Inclusione – Priorità 9.4). **Nota operativa.**

Con la DGR 276/2018 è stato approvato il "Progetto di conciliazione vita – lavoro" che si pone come
finalità il supporto alle famiglie residenti in Emilia-Romagna per la frequenza ai Centri estivi degli alunni
dai 3 ai 13 anni, nell'ambito delle misure di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro.

Al fine di consentire omogenee procedure di realizzazione del Progetto in tutti i Distretti, si forniscono le
seguenti precisazioni.

Destinatari

Bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2005 al 2015 compresi):

- residenti nei Comuni che hanno aderito al progetto;
- appartenenti a famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro, in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio.

Con il termine "famiglie" si intendono anche le famiglie affidatarie e i nuclei monogenitoriali.

Possono accedere, pertanto, al contributo le famiglie i cui figli frequenteranno i Centri estivi e che, **all'atto della presentazione delle domanda per accedere al beneficio**, siano nelle condizioni di occupazione o di ricerca del lavoro previste dal Progetto approvato con la DGR 276/2018 sopra citata.

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Condizioni e specifiche sull'accesso ai servizi

Le famiglie destinatarie potranno richiedere la frequenza ad uno dei Centri estivi rientranti negli elenchi approvati dai Distretti.

Se l'alunno frequenta un centro estivo fuori dal Distretto di residenza, il soggetto competente all'erogazione del contributo FSE previsto e a tutti i controlli e adempimenti di seguito specificati è comunque il Comune di residenza della famiglia.

Si precisa che per ogni alunno il valore massimo del contributo finanziato dal Fondo Sociale Europeo è pari a € 70,00/settimana per un massimo di tre settimane e la voce di spesa ammissibile è solo la retta di frequenza (comprensiva del costo del pasto se in essa prevista).

Adempimenti in carico al Comune/Unione di Comuni capofila di distretto

Gli Enti sopra-citati saranno tenuti a:

A) **verificare i requisiti dell'utenza** ed in particolare:

- residenza della famiglia in Emilia-Romagna ed in particolare in un Comune aderente al progetto;
- reddito ISEE inferiore o uguale a 28.000,00 euro. Relativamente al requisito reddituale, si deve fare riferimento all'ISEE 2018 per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013);
- Condizione occupazionale: tenuto conto di quanto sopra specificato, dovrà essere verificato che entrambi i genitori, o uno solo in caso di nucleo monogenitoriale, siano:
 - **occupati** (lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o a termine; parasubordinati; autonomi o associati; cassa integrati, professionisti, ecc.);
 - **lavoratori in mobilità o disoccupati** che partecipino alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di Servizio.

B) **verificare la frequenza e la quietanza delle rette**

Attraverso l'acquisizione del **modello 3** "*Dichiarazione presenze e quietanza rette da parte dei Centri estivi*" il Comune/Unione dei Comuni verificano:

- la frequenza del Centro estivo, al fine di poter riconoscere alla famiglia il contributo (min. 1 settimana / max 3 settimane);
- Il versamento della quota a carico della famiglia.

Sono tenuti inoltre a raccogliere e conservare presso il Comune/Unione dei Comuni referente per l'ambito distrettuale:

- le fatture/ricevute o le copie conformi all'originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria equivalente. Tali documenti saranno emessi dalle strutture (secondo la propria natura giuridica e sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale) per il servizio fruito dalla famiglia assegnataria del contributo FSE. Nelle fatture/ricevute deve essere distinta la quota FSE e la quota

versata dalla famiglia. Si precisa che in materia contabile e fiscale dei centri estivi è responsabilità di quest'ultimi ottemperare agli adempimenti di legge in base alle previsioni della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della specifica natura giuridica.

- i mandati di liquidazione (anche in formato elettronico), i cui beneficiari potranno essere i Centri estivi o le singole famiglie (a seconda del tipo di liquidazione scelto nel mod. 7 "Adesione al progetto di conciliazione vita-lavoro").

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere disponibile per le verifiche rendicontuali e per eventuali ulteriori controlli da parte degli Organismi competenti.

C) **inserire i loghi in tutti i documenti:**

unitamente al logo del Comune, i Comuni/Unioni di comuni sono tenuti ad utilizzare i files dei loghi FSE e Regione reperibili al seguente link:

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/disposizioni-beneficiari/loghi>

- D) **verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei genitori,** destinatari del contributo, in merito al reddito (attraverso l'ISEE in corso di validità calcolato ai sensi della normativa in materia), alla residenza e alla condizione occupazionale, nella ragione di un campione non inferiore al 5% (in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. "Accertamento dei requisiti d'accesso"). La DGR 1298/2015 è consultabile al seguente link: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/normativa-note-attuazione-controllo-sezione-trasversale/disposizioni-attuative-e-adempimenti/norme-general/delibera-di-gr-n-1298-del-14-09-2015/view>

Il campione su cui effettuare il suddetto controllo avrà come riferimento:

- il 5% delle autodichiarazioni acquisite;
- il 5% delle quote FSE complessivamente erogate.

Di tale controllo si darà evidenza nel *Mod. 5 "Lista spese sostenute"* apponendo il segno "X" nella colonna dedicata "Controlli formali 5%".

La documentazione acquisita ai fini del controllo del 5% di cui sopra deve essere mantenuta agli atti per le opportune verifiche a cura della Regione Emilia Romagna e della Commissione Europea.

Il controllo può avvenire mediante le consuete modalità e, precisamente:

- ✓ relativamente alla residenza: mediante consultazione/richieste alle anagrafi comunali;
 - ✓ relativamente allo stato occupazionale, a seconda dei casi: mediante richiesta ai Centri per l'impiego, mediante esibizione dei contratti/incarichi di lavoro autonomo in essere, mediante accesso alle banche dati della CCIAA, ecc;
 - ✓ relativamente alla condizione reddituale: mediante consultazione delle banche dati dell'INPS, ecc.
- Tali esemplificazioni non sono da intendersi esaustive: il Comune referente ha assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

Riepilogo modulistica e scadenze di invio alla Regione (stabilite dalla DGR 276/2018)

➤ **entro il 15/05/2018**

dovrà essere inviato al “Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”: progval@postacert.regione.emilia-romagna.it **l’elenco distrettuale dei soggetti gestori dei centri estivi** redatto a seguito dell’*“Avviso pubblico rivolto ai potenziali gestori privati”* (di cui al sotto citato Modello 8);

➤ **entro il 31/05/2018**

dovrà essere inviato al Servizio scrivente – mail: voucherconciliativi@regione.emilia-romagna.it il **Mod. 1 “Comunicazione avvio”** (coincide con la data di avvio del Centro estivo che inizierà per primo l’attività nell’ambito del Distretto di riferimento);

➤ **entro il 10/06/2018**

- dovrà essere inviato al Servizio scrivente – mail: voucherconciliativi@regione.emilia-romagna.it il **Mod. 2 “Elenco destinatari avvio”** (come da graduatoria delle famiglie);
- l’ente capofila di distretto dovrà comunicare tramite mail a Sandra Poluzzi: sandra.poluzzi@regione.emilia-romagna.it il codice unico di progetto (C.U.P.)

➤ **entro il 30/09/2018**

dovrà essere inviato al Servizio scrivente – mail: voucherconciliativi@regione.emilia-romagna.it

- **l’elenco riepilogativo dei dati contenuti nei Mod. 3 “Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi”** raccolti dagli enti referenti di Distretto ;
- **il Mod. 4 “Comunicazione termine”** (coincide con la data di chiusura del Centro estivo che ha terminato il servizio per ultimo);
- **il Mod. 5 “Lista spese sostenute”;**
- **il Mod. 6 “Dichiarazione del Capofila di Distretto”;**

La documentazione sopra elencata dovrà essere inviata in formato PDF ed Excel (per i soli modelli 2 e 5) anche all’indirizzo pec: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ulteriore modulistica/format già trasmessi che si riepilogano per completezza:

Mod. 7 “Adesione al Progetto di Conciliazione vita-lavoro” già inviato con mail del 9/3/2018 da parte del Servizio “Politiche Sociali e Socio Educative” a tutti i Comuni/Unione di Comuni Capi distretto (entro il 15/03/2018 era da trasmettere al “Servizio programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”);

Mod. 8 “Avviso pubblico rivolto ai potenziali gestori privati”: già inviato con mail del 9/3/2018 da parte del Servizio “Politiche Sociali e Socio Educative” a tutti i Comuni/Unione di Comuni Capi distretto;

Mod. 9 “Avviso rivolto alle famiglie per la frequenza ai Centri estivi” già inviato da parte del Servizio “Politiche Sociali e Socio Educative” a tutti i Comuni/Unione di Comuni Capi distretto con mail del 9/3/2018.

Liquidazione finanziamento

Ai sensi di quanto disposto dalla DGR 276/2018 al paragrafo “Erogazione delle risorse finanziarie”, il contributo FSE verrà erogato solo in seguito all’avvenuto controllo rendicontuale sulla base di quanto sopra indicato ed in particolare dei dati di cui al modello 5 “Lista delle spese sostenute”.

Referenti

Cristiana Podetti tel. 051/5273160 cristiana.podetti@regione.emilia-romagna.it (per informazioni e chiarimenti sui modelli 1, 2, 3, 4 e problematiche gestionali)

Laila Papi tel. 051/5273987 laila.papi@regione.emilia-romagna.it (per informazioni e chiarimenti sui modelli 5 e 6 nonché su problematiche rendicontuali).

Si precisa, infine, la necessità che problematiche o richieste di chiarimenti di natura gestionale e/o rendicontuale vengano inviate anche alla casella di posta: voucherconciliativi@regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile del Servizio
Annamaria Diterlizzi
Firmato digitalmente

Allegati:

- n. 6 format (Modulistica da trasmettere compilata).